



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEI BENI CULTURALI**  
**SERVIZIO EDUCAZIONE - ISTRUZIONE**  
**U. O. C. SCUOLA**

Dirigente Responsabile: Andrea Bernabei

<b>Decreto</b>	<b>N° 8128</b>	<b>del 23 Dicembre 2003</b>
----------------	----------------	-----------------------------

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Allegati n°: 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Ricerca-azione per il sostegno ai comitati di progetto costituiti in attuazione dell'art. 4 dell'allegato C della deliberazione G.R. n. 687 del 14.07.03 per la sperimentazione di un'offerta integrata di attività di istruzione e formazione professionale. Impegno di spesa e liquidazione alle amministrazioni provinciali*

**MOVIMENTI CONTABILI**

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-14036	2003	Impegno e Liquidazione	6815		08-01-2004	342.000,00

Atto soggetto al controllo interno ai sensi delle DD.G.R. nn. 372/1999, 1271/1999 e 770/2000

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 09-01-2004

*Strutture Interessate:*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE FORMATIVE E DEI BENI CULTURALI  
DIPARTIMENTO BILANCIO E FINANZE

*Errata Corrige:*

All'ultimo punto del dispositivo dopo " per intero" ADDE " compreso l'allegato"
---

## IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 3 della L.R. 26/2000 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale) e successive modificazioni;

Visto l'art. 27 della Legge Regionale 5 agosto 2003, n. 44 (Ordinamento della Dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale");

Visto il decreto dirigenziale n. 2424 del 28 Maggio 2002 con il quale il sottoscritto è stato confermato responsabile della U.O.C. "Scuola" attribuita al medesimo con il decreto dirigenziale n. 5336 del 28 settembre 2000 e già confermata con decreto dirigenziale n. 2573 del 15.5.2001;

Vista la legge 28 marzo 2003, n.53 ed in particolare il comma tredicesimo dell'Art. 7 per effetto del quale è stata abrogata la legge 20 gennaio 1999, n.9 con la quale era stato elevato l'obbligo di istruzione da otto a dieci anni di scolarità;

Preso atto che, anche per porre rimedio alla grave riduzione dell'obbligo di istruzione a soli otto anni, in sede di Conferenza unificata è stato ratificato in data 19 giugno 2003 uno specifico accordo quadro, tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le e le Comunità montane, affinché venisse predisposta, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2003/2004 e fino all'entrata in vigore delle norme attuative previste dalla legge medesima, un'offerta formativa in grado di soddisfare le esigenze delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie nel rispetto delle aspettative personali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 14 luglio 2003 attraverso la quale è stata avviata una tempestiva attuazione del suddetto accordo e si sono poste le basi per la progressiva costruzione nell'ambito della Regione Toscana di un sistema unitario ed integrato di istruzione e formazione professionale;

Visto in particolare il punto 4 dell'allegato C della suddetta deliberazione, che prevede l'esistenza e la formalizzazione di un comitato di progetto per ognuno dei progetti finanziati, composto dai rappresentanti dei soggetti partner, nel quale deve essere prevista la presenza di un rappresentante dell'amministrazione provinciale competente, con il compito di verificare l'andamento in itinere dei progetti, rilasciare eventuali crediti e collaborare con il Gruppo Tecnico Regionale specificatamente costituito per seguire la realizzazione dei progetti sperimentali di cui al suddetto allegato C);

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 24 luglio 2003 tra Regione Toscana, MIUR e Ministero del Lavoro, come previsto al punto 6 dell'accordo quadro nazionale del 19 giugno 2003;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 952 del 29 settembre 2003, nella quale, in formale e sostanziale riferimento alla complessa fase di avvio dell'integrazione tra istruzione e formazione professionale, vengono indicate le azioni di sistema per gli interventi di obbligo formativo, richiamando espressamente una riserva finanziaria pari al 37 % delle risorse complessive allocate nei capitoli 14037 e 14036 del bilancio 2003 per azioni di tipo prototipale, di informazione e sensibilizzazione dei docenti

dell'istruzione e della formazione professionale per lo scambio di esperienze tra sistemi, per l'acquisizione di competenze utili ai fini dell'orientamento dei giovani e delle loro famiglie, come previsto al punto 5 del citato accordo quadro nazionale per la sperimentazione di un'offerta integrata di attività di istruzione e formazione professionale;

Vista anche la L.R. 26 Luglio 2002, n.32 che al comma secondo dell'Art 2 sancisce la finalità della progressiva costruzione di un sistema integrato regionale per il diritto all'apprendimento;

Richiamato anche l'Art.28 della suddetta L.R. 32/2002 ed in particolare il quarto comma del medesimo articolo, nel quale si prevede espressamente fra i compiti riservati alla Regione anche quello di promuovere, finanziare e gestire interventi di carattere prototipale o di interesse e di livello regionali, nonché di sviluppare tutte le iniziative di studio, ricerca ed informazione necessarie per l'esercizio delle proprie competenze realizzandoli d'intesa con altri soggetti pubblici fra cui le Province ed i Comuni;

Valutato opportuno dare attuazione ad un progetto di ricerca - azione per il sostegno all'attività dei comitati di progetto costituiti in attuazione dell'art. 4 dell'allegato C della deliberazione G.R. n. 687 del 14 luglio 2003, con l'obiettivo di valorizzare le loro potenzialità come ambienti di apprendimento e di scambio di esperienze tra sistemi in primo luogo per i loro componenti, ma anche per gli operatori di scuole e agenzie formative presenti sul territorio regionale e ancora non direttamente coinvolte nella realizzazione dei progetti sperimentali, che potranno acquisire competenze utili anche ai fini dell'orientamento dei giovani e delle loro famiglie, contribuendo alla creazione di un sistema di circolazione e diffusione delle esperienze di integrazione;

Visto il progetto della suddetta ricerca-azione contenuto nell'Allegato A) al presente decreto come parte integrante e sostanziale del medesimo e ritenuto valido al fine del raggiungimento degli obiettivi sopraindicati;

Valutato necessario stabilire che siano titolari dello svolgimento della ricerca-azione di cui trattasi i comitati di progetto costituiti in attuazione dell'art. 4 dell'allegato C della deliberazione G.R. n. 687 del 14 luglio 2003;

Valutato invece opportuno incaricare del coordinamento a livello territoriale per l'attuazione della suddetta ricerca-azione le Amministrazioni provinciali, considerate in particolare le funzioni ad esse espressamente assegnate dal terzo comma dell'Art. 29 della citata LR 32/2003, dall'art. 43 del regolamento attuativo della stessa legge regionale e dal punto 4.1.2.2. del Piano di indirizzo Generale integrato ex art. 31 della citata legge, relativo agli interventi per l'attuazione dell'obbligo formativo e la sperimentazione di percorsi formativi integrati;

Considerato che la suddetta Deliberazione della Giunta regionale n.952 del 29/09/2003 prevede la possibilità di variare in fase attuativa le cifre destinate dalla Giunta regionale entro un valore pari al 15% del totale dei finanziamenti ripartiti dalla suddetta deliberazione;

Valutato opportuno, valendosi della suddetta facoltà, rideterminare la somma da impiegare ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n 952 del 29/09/2003 e gravante sul cap. 14036 del corrente bilancio, in euro 342.000,00;

Valutato opportuno stabilire che il finanziamento da corrispondersi per lo svolgimento della ricerca-azione sia costituito da una quota fissa per provincia di Euro 9.500,00 e in una quota fissa di euro 13.000,00 per ogni comitato di progetto, come indicato nel suddetto allegato A al presente decreto, per un importo totale pari a euro 342.000,00;

Valutato congruo il suddetto finanziamento;

Valutato opportuno trasferire l'importo complessivo destinato allo svolgimento della ricerca-azione di cui trattasi, pari ad euro 342.000,00, alle Amministrazioni provinciali affinché ne dispongano successivamente, nell'ambito dell'azione di coordinamento attuativo ad esse assegnata, la liquidazione ai Comitati presenti nei loro rispettivi territori in base ad un piano unitario provinciale come indicato nel citato allegato A) al presente decreto;

Considerato che per effetto di quanto sopra le somme da trasferire a ciascuna Amministrazione provinciale, risultano quelle riportate nella tabella 1 contenuta nell'Allegato A) al presente decreto come parte sostanziale ed integrante del medesimo;

Valutato opportuno che le Amministrazioni provinciali erogino il finanziamento come sopra determinato spettante a ciascun Comitato secondo le procedure indicate nell'allegato A);

Considerato necessario inoltre che al momento dell'avvenuto completamento delle suddette attività ciascuna Amministrazione provinciale trasmetta copia delle relazioni ricevute dai Comitati al Settore Formazione Continua e Obbligo formativo della Giunta Regionale, corredate da una relazione dell'Amministrazione provinciale stessa di valutazione sullo stato complessivo di attuazione del modello di integrazione tra sistemi e sulle azioni di coordinamento messe in atto dalla Provincia stessa;

Dato atto, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 14 della D.G.R. n. 800 del 4/8/2003 che sostituisce l'art. 39 del DPGR 61/R/2001, che la scadenza dell'obbligazione relativa al presente incarico è prevista entro il termine del presente esercizio;

Vista la L.R. 44 /2002 che approva il bilancio per l'esercizio 2003 ed il bilancio pluriennale 2003-2005;

Vista la DGR n. 1470 del 23/12/2002 che approva il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2003;

Vista la richiesta di variazione anagrafica per la classificazione dei capitoli di bilancio;

## DECRETA

1. di dare attuazione alle iniziative previste dalla Deliberazione della Giunta regionale n.. 952 del 29 /09/2003, realizzando, al fine di garantire la necessaria integrazione delle risorse e consentire lo sviluppo di tutte le sinergie possibili, un progetto di ricerca- azione per il sostegno ai comitati di progetto costituiti in attuazione dell'art. 4 dell'allegato C della deliberazione G.R. n. 687 del 14 luglio 2003, per azioni di informazione e sensibilizzazione dei docenti dell'istruzione e della formazione professionale per lo scambio di esperienze tra sistemi,

2. di rideterminare, valendosi della facoltà espressamente concessa nell'atto di cui trattasi, la somma da impiegare per questa attività ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n 952 del 29/09/2003 e gravante sul cap. 14036 del corrente bilancio, in euro 342.000,00;
3. di stabilire che per quanto indicato in narrativa l'ammontare complessivo dei finanziamenti da destinare all'attuazione del progetto di ricerca- azione di cui al presente decreto e come sopra rideterminati, risulta pari una quota fissa per provincia di Euro 9.500,00 e in una quota di euro 13.000,00 per ogni comitato di progetto, come indicato nel suddetto allegato A al presente decreto, per un importo totale di euro 342.000,00;
4. di approvare il progetto della suddetta ricerca-azione contenuto nell'Allegato A) al presente decreto come parte integrante e sostanziale del medesimo e ritenuto valido al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nella suddetta deliberazione della Giunta regionale, al punto b) del paragrafo 2 del dispositivo;
5. di stabilire che siano titolari dello svolgimento della ricerca-azione di cui trattasi i Comitati di progetto costituiti in attuazione dell'art. 4 dell'allegato C della deliberazione G.R. n. 687 del 14 luglio 2003;
6. di incaricare del coordinamento a livello territoriale per l'attuazione della suddetta ricerca-azione le Amministrazioni provinciali, considerate in particolare le funzioni ad esse espressamente assegnate dal terzo comma dell'Art. 29 della citata LR 32/2003, dall'art. 43 del regolamento attuativo della stessa legge regionale e dal punto 4.1.2.2. del Piano di indirizzo Generale integrato ex art. 31 della citata legge, relativo agli interventi per l'attuazione dell'obbligo formativo e la sperimentazione di percorsi formativi integrati;
7. di ripartire e trasferire le risorse finanziarie complessivamente occorrenti per lo svolgimento della ricerca-azione di cui trattasi pari ad euro 342.000,00, alle Amministrazioni provinciali della Toscana affinché queste ne dispongano successivamente, nell'ambito dell'azione di coordinamento attuativo ad esse assegnata, la liquidazione ai Comitati di progetto presenti nei loro rispettivi territori;
8. di determinare, per effetto di quanto sopra, nella tabella contenuta nell'Allegato A) al presente decreto come parte sostanziale ed integrante del medesimo, le somme da trasferire a ciascuna Amministrazione provinciale in considerazione dei Comitati di progetto presenti nei rispettivi territori;
9. di stabilire che le Amministrazioni provinciali erogino il finanziamento come sopra determinato spettante a ciascun Comitato di progetto a seguito della consegna da parte del medesimo Comitato del piano previsto nello specifico paragrafo dell'allegato A);
10. di stabilire inoltre che al momento dell'avvenuta effettuazione di tutte le suddette liquidazioni ciascuna Amministrazione provinciale trasmetta copia delle relazioni ricevute dai Comitati di progetto al Settore Formazione Continua e Obbligo formativo della Giunta Regionale, corredate da una relazione dell'Amministrazione provinciale stessa di valutazione sullo stato complessivo di attuazione del modello di integrazione tra sistemi e sulle azioni di coordinamento messe in atto dalla Provincia stessa;
11. di assumere sul cap 14036 un impegno di spesa di euro 342.000,00 diminuendo le relative prenotazioni di spesa assunte con la citata Deliberazione di Giunta regionale n.952 del 29.9.2003:

12. di liquidare alle amministrazioni provinciali le somme indicate nella tabella 1 dell'allegato A).

Il presente provvedimento soggetto a pubblicità ai sensi dell'art.41 comma 1 lettera b) della L. R. 9/95 è pubblicato per intero sul B.U.R.T. ai sensi dell'art.3 comma 1 della L. R. 18/96.

*Il Dirigente*

ANDREA BERNABEI